

Contributi per contenere i consumi energetici degli edifici pubblici

Il bando **Ri-Genera** prevede l'assegnazione di contributi agli enti locali per installare impianti innovativi e ad elevata efficienza energetica in edifici di proprietà destinati a finalità istituzionali.

Gli interventi devono essere caratterizzati dall'impiego prevalente di sistemi impiantistici che utilizzino fonti rinnovabili e possono riguardare i seguenti ambiti: climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione interna e distribuzione di energia per le utenze elettriche.

Scopo dell'iniziativa è massimizzare le opportunità di produzione di energia offerte da un uso razionale e integrato delle fonti rinnovabili disponibili localmente, diminuendo la dipendenza da combustibili fossili e migliorando le condizioni ambientali con la riduzione di emissioni climalteranti.

Beneficiari

Possono richiedere i contributi gli enti locali del territorio regionale: Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano, anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del D.Lgs 267/2000 e s.m.i, e gli enti gestori dei parchi regionali istituiti ai sensi della legge regionale n. 86 del 30/11/1983.

Ogni ente può presentare fino a **tre domande di contributo** riguardanti edifici di proprietà destinati alle proprie finalità istituzionali. Comunità Montane, Unioni dei Comuni e altre forme associative possono presentare domanda di partecipazione anche per interventi su edifici dei Comuni rappresentati.

Risorse disponibili

La dotazione finanziaria destinata alla misura ammonta a € 14.400.000,00 per il triennio 2021-2023. E' prevista una riserva di € 5.000.000 a favore dei **piccoli comuni** come classificati dalla DGR n. 2611 del 09/12/2019.

Progetti finanziabili

Le proposte progettuali devono comprendere almeno una delle seguenti tipologie di interventi ammissibili:

- impianti con tecnologia a pompe di calore per la climatizzazione dell'edificio e/o la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti solari termici;
- installazione sistemi fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- sistemi di accumulo dell'energia rinnovabile prodotta a supporto di impianto fotovoltaico esistente;
- impianti per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti a biomassa per gli usi di climatizzazione dell'edificio – il ricorso a tale tipologia impiantistica è ammessa solo al di sopra dei 300 metri di quota sul livello del mare e nei limiti delle prescrizioni indicate nel bando.

Le tipologie sopra elencate sono ammesse anche se integrano e potenziano impianti esistenti.

Sono, inoltre, ammesse altre soluzioni tecnologiche se complementari alla realizzazione degli impianti di generazione di cui sopra:

- realizzazione di sistemi di captazione e/o scambio con la sorgente fredda per gli impianti a pompa di calore;
- realizzazione o sostituzione di sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dei fluidi termovettori per la climatizzazione degli edifici oggetto degli interventi e connesse opere;
- applicazioni di sistemi di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio e degli impianti termici al fine di ottimizzare l'uso dell'energia negli edifici, con le caratteristiche indicate nel bando;
- realizzazione di sistemi integrativi di generazione di calore a fonte non rinnovabile;
- realizzazione di impianti per la microgenerazione con qualifica CAR (DM 04/08/2011 e definizione n. 96 dell'allegato A del DDUO n. 2456 del 08/03/2017);
- inserimento di sistemi impiantistici per la ventilazione meccanica controllata con o senza recupero di calore;
- opere di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interna.

Ad integrazione degli interventi sui sistemi di generazione viene anche ammessa la realizzazione di opere di **riqualificazione energetica degli involucri edilizi**, in coerenza con le disposizioni di cui al DDUO n. 18546 del 18/12/2019.

Gli interventi devono essere realizzati, collaudati e rendicontati entro il 30 novembre 2023.

Entità e forma del contributo

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili sostenute.**

La percentuale sale **al 90%** nel caso in cui il beneficiario sia un Comune con popolazione residente fino a 5.000 abitanti secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile, un ente gestore di aree protette, una Comunità Montana.

Il contributo viene concesso

- fino a un massimo di € 200.000,00 euro per installazione di impianti di climatizzazione (compreso il riscaldamento), di produzione dell'acqua calda sanitaria, di illuminazione interna ovvero legati ad altri fabbisogni energetici dell'edificio oggetto di intervento; fino a un massimo di € 200.000,00 euro per opere di riqualificazione dell'involucro edilizio.

Il contributo è cumulabile con altri finanziamenti pubblici.

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, prodotta dal sistema e firmata elettronicamente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da suo delegato, corredata della documentazione elencata nel bando, deve essere presentata esclusivamente online, per mezzo del Sistema Informativo Integrato Bandi online: <http://www.bandi.regione.lombardia.it> **dalle ore 10.00 del 25 ottobre 2021 e fino alle ore 16.00 del 22 gennaio 2022.**

Il rappresentante legale dell'ente o un suo delegato prima di compilare la domanda deve preventivamente registrarsi e profilarsi, accedendo a *Bandi online* con credenziali **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi). Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative.

La procedura si conclude con l'invio al protocollo della domanda di partecipazione; il sistema informatico rilascia quindi in automatico numero e data di protocollo.

Valutazione delle domande ed erogazione dei contributi

Il contributo è assegnato con una **procedura valutativa a graduatoria** entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

E' erogato in tre quote: la prima, per un importo massimo pari al 30% del contributo approvato, dopo l'accettazione del contributo; la seconda, pari alla differenza tra l'80% del valore del contributo rideterminato e la prima quota già liquidata, a seguito dell'aggiudicazione ed avvio dei lavori; la terza a saldo, fino all'ammontare delle spese ammissibili certificate, ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese sostenute.

Informazioni

Per tutte le informazioni riguardanti il bando sono a disposizione

- la casella di posta elettronica bando_rigenera_entilocali@regione.lombardia.it
- i numeri telefonici 02/6765.5541 e 02/6765.2397

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il Call Center di ARIA spa al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico, dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Fonte

Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni

DGR n. 4436 del 17/03/2021 – BURL n. 12 del 24/03/2021 - seo

DDUO n. 10170 del 23/07/2021 – BURL n. 30 del 28/07/2021 - seo

Per informazioni dettagliate si rimanda alla lettura integrale dei provvedimenti citati.

UTR –Ufficio Territoriale Regionale Brianza – sede di Lecco

Corso P. Sposi, 132 – Lecco

Tel. 0341.358953 - Fax 0341.251443

SpazioRegione: spazioregione_lecco@regione.lombardia.it

www.regione.lombardia.it